

Informazione Regolamentata n. 0432-56-2025	Data/Ora Inizio Diffusione 30 Dicembre 2025 20:59:29	Euronext Milan
--	---	----------------

Societa' : MONDO TV

Utenza - referente : MONDON01 - Corradi Matteo

Tipologia : REGEM; 3.1

Data/Ora Ricezione : 30 Dicembre 2025 20:59:29

Data/Ora Inizio Diffusione : 30 Dicembre 2025 20:59:29

Oggetto : DIFFUSIONE INFORMAZIONI SU RICHIESTA
CONSOB AI SENSI DELL' ART. 114 C. 5 D.
LGS 58/1998 ("TUF") – SITUAZIONE AL
30.11.2025

Testo del comunicato

Vedi allegato



COMUNICATO STAMPA

MONDO TV: RICHIESTA DI DIFFUSIONE INFORMAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL' ART. 114 C. 5 D.LGS 58/1998 ("TUF") – SITUAZIONE AL 30.11.2025

Roma, 30 dicembre 2025

a) La posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Posizione finanziaria netta della capogruppo

Posizione finanziaria netta	2025	2024	
(Euro)	30.11.25	Annuale 31.12.24	Variazioni
A) Disponibilità liquide	186.161	208.603	(22.442)
B) Crediti finanziari correnti	452.491	775.258	(322.767)
C) Titoli destinati alla vendita	80.376	209.035	(128.659)
C) Liquidità A+B	719.028	1.192.896	(473.868)
D) Debiti finanziari correnti verso banche	(2.384.475)	(2.194.121)	(190.354)
E) Debiti finanziari correnti per applicazione IFRS 16	(46.603)	(46.603)	0
F) Indebitamento finanziario corrente D+E	(2.431.078)	(2.240.724)	(190.354)
G) Disponibilità (Indebitamento) finanziario corrente netto F+C	(1.712.050)	(1.047.828)	(664.222)
H) Debiti finanziari non correnti verso banche	(2.101.528)	(3.148.731)	1.047.203
Attività finanziarie disponibili alla vendita	1.102.835	0	1.102.835
I) Debiti per obbligazioni convertibili	(1.375.000)	(1.750.000)	375.000
L) Debiti verso soci ed altri finanziatori	0	0	0
M) Indebitamento finanziario non corrente H+I+L	(2.373.693)	(4.898.731)	2.525.038
Totale indebitamento finanziario come da Orientamento ESMA	(4.085.743)	(5.946.559)	1.860.816
Crediti finanziari non correnti	0	0	0
Totale indebitamento finanziario netto	(4.085.743)	(5.946.559)	1.860.816

Alla data del 30 novembre 2025, la posizione finanziaria netta della capogruppo Mondo TV S.p.A. evidenzia un indebitamento netto pari a Euro 4.086 migliaia di Eur, in miglioramento di Euro 1.861 migliaia rispetto agli Euro 5.947 migliaia registrati al 31 dicembre 2024. La dinamica conferma il progressivo riequilibrio della struttura finanziaria, pur in un contesto che continua a riflettere le difficoltà operative e finanziarie già segnalate nei comunicati precedenti.

In continuità con quanto già rappresentato, l'evoluzione della PFN al 30 novembre 2025 risente di diversi fattori:



Andamento dell'indebitamento finanziario non corrente

L'indebitamento finanziario non corrente ammonta a Euro 2.374 milioni, in significativo miglioramento rispetto ai Euro 4.899 milioni di fine 2024. La riduzione è dovuta principalmente alla gestione degli strumenti obbligazionari convertibili (parziale riduzione dei debiti per obbligazioni convertibili, che restano allineati a Euro 1.375 migliaia, già ridottisi nei primi mesi dell'anno per effetto delle conversioni intervenute +375 migliaia rispetto al 31.12.24) e alla riduzione dell'indebitamento bancario a medio-lungo termine (conseguenza dello spostamento della quota a medio/lungo termine dell'indebitamento verso la componente corrente, a seguito della cessazione della moratoria sui mutui e della mancata ripresa del regolare pagamento delle rate), e da ultimo dalla presenza dell'attività finanziaria disponibile per la vendita, costituita dalla partecipazione in Mondo TV France che ha contribuito positivamente al riequilibrio della posizione finanziaria netta.

Componente corrente dell'indebitamento

La componente corrente dell'indebitamento evidenzia un incremento rispetto a fine 2024, passando da Euro 2.241 migliaia a Euro 2.431 migliaia. Tale variazione è dovuta principalmente alla riclassificazione dei mutui non ristrutturati e non oggetto di regolare servizio, come già osservato nei mesi precedenti, che porta ad un aumento della quota di debito a breve termine. La componente IFRS 16 rimane stabile.

L'aumento della componente corrente riflette più la dinamica contabile delle riclassificazioni che un peggioramento dei fondamentali finanziari.

Liquidità complessiva

La liquidità complessiva (disponibilità liquide + crediti finanziari correnti + titoli destinati alla vendita) si attesta a Euro 719 milioni, rispetto ai Euro 1.193 milioni di fine 2024. La diminuzione è principalmente riconducibile a una riduzione dei crediti finanziari correnti e a un riequilibrio nel portafoglio titoli. Queste dinamiche riflettono il fisiologico assorbimento di cassa nel periodo e la normalizzazione dei crediti finanziari. Nello specifico si evidenzia:

- una riduzione dei crediti finanziari correnti (Euro 452 migliaia), rispetto al dato di fine esercizio precedente (Euro 775 migliaia) — variazione attribuibile, come nel mese precedente, ai progressivi incassi e agli assestamenti nei rapporti con CLG Capital;
- un livello di disponibilità liquide pari a Euro 186 migliaia, sostanzialmente in linea con i flussi tipici del periodo;
- una riduzione dei titoli destinati alla vendita, conseguente al parziale riassetto del portafoglio finanziario.

L'andamento mensile, pur segnando una fisiologica contrazione delle poste più liquide, resta coerente con le dinamiche operative e con le caratteristiche di volatilità già osservate nel corso dell'anno.

Conferma delle attività finanziarie disponibili per la vendita

Prosegue l'iscrizione tra le attività finanziarie non correnti della partecipazione in Mondo TV France, che continua a essere valorizzata sulla base della capitalizzazione di mercato rettificata dei costi diretti di vendita. Sebbene questo asset rappresenti un contributo positivo alla PFN, è importante sottolineare che



la sua liquidità è limitata da vincoli contrattuali, tra cui un pegno a favore di Banca Raiffeisen, e dal contesto in corso del piano di risanamento.

Nello specifico il valore, aggiornato sulla base della capitalizzazione di mercato della controllata come sopra indicato, riflette il percorso già avviato nel semestre, pur mantenendo:

- l'inclusione di Mondo TV France nel percorso di Composizione Negoziata della Crisi (CNC) e al suo ruolo nel piano di risanamento in corso di definizione;
- la presenza di un pegno a favore di Banca Raiffeisen sulle azioni detenute, a garanzia di esposizioni prevalentemente non correnti, che rende l'asset non immediatamente liquidabile

L'asset contribuisce pertanto in modo significativo al miglioramento della PFN complessiva, pur costituendo una risorsa non immediatamente liquidabile, considerati i vincoli contrattuali e il contesto del piano di risanamento. Eventuali tempi e modalità di dismissione rimangono pertanto subordinati all'evoluzione del percorso CNC e non appaiono collocabili nel breve periodo

In conclusione il miglioramento della posizione finanziaria netta complessiva di Euro 1.861 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 è il risultato di una combinazione di fattori positivi, tra cui la riduzione del debito a medio-lungo termine e la valorizzazione dell'asset in Mondo TV France. Tuttavia, si sottolinea che la componente corrente del debito continua a richiedere un monitoraggio costante, in quanto rimane elevata e soggetta a dinamiche operative e riclassificazioni.

Il quadro sopra delineato non incorpora gli esiti delle interlocuzioni in corso nell'ambito del procedimento di Composizione Negoziata della Crisi (CNC), che potrebbero condurre — se approvate — a interventi significativi sulla posizione debitoria del Gruppo (rimodulazioni, ristrutturazioni, stralci o falcidie). L'impatto di tali eventuali misure non è allo stato stimabile e potrà essere riflesso nei bilanci solo una volta completato il processo negoziale.

Rispetto al 31 ottobre 2025, l'indebitamento netto è aumentato di Euro 73 migliaia, un incremento che riflette principalmente l'assorbimento di liquidità nel periodo e l'adeguamento della componente corrente del debito a seguito delle riclassificazioni contabili.

Liquidità complessiva (A+B+C):

La liquidità complessiva è diminuita di Euro 73 migliaia, passando da Euro 792 migliaia al 31 ottobre 2025 a Euro 719 migliaia al 30 novembre 2025. La contrazione è principalmente attribuibile a una riduzione dei crediti finanziari correnti (Euro 60 migliaia) e alla riduzione seppure minima delle disponibilità liquide (Euro 13 migliaia), in linea con le dinamiche operative e i flussi tipici del periodo.

Indebitamento finanziario corrente:

L'indebitamento finanziario corrente è aumentato di Euro 61 milioni, passando da Euro 2.370 milioni al 31 ottobre 2025 a Euro 2.431 milioni al 30 novembre 2025. L'incremento riflette la riclassificazione di una parte dei debiti bancari a breve termine, senza che vi siano stati nuovi utilizzi di liquidità, e una lieve diminuzione della componente di liquidità a disposizione.



Indebitamento finanziario non corrente:

L'indebitamento finanziario non corrente ha visto una riduzione di Euro 61 milioni, passando da Euro 2.435 milioni al 31 ottobre 2025 a Euro 2.374 milioni al 30 novembre 2025. Questo miglioramento riflette la progressiva riduzione dei debiti bancari a medio-lungo termine.

Attività finanziarie disponibili per la vendita:

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, rappresentate dalla partecipazione in Mondo TV France, sono state confermate al valore di Euro 1.103 milioni, con un impatto positivo sul miglioramento della posizione finanziaria netta. Tuttavia, la liquidità derivante da questo asset resta limitata dai vincoli contrattuali e dal contesto del piano di risanamento.

Considerazioni Finali:

Il miglioramento della posizione finanziaria netta complessiva di Euro 1.861 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 è il risultato di una combinazione di fattori positivi, tra cui la riduzione del debito a medio-lungo termine e la valorizzazione dell'asset in Mondo TV France. Tuttavia, l'aumento della componente corrente dell'indebitamento rispetto al mese precedente (31 ottobre 2025) evidenzia la necessità di un monitoraggio costante delle dinamiche operative e della riclassificazione dei debiti a breve termine. La società continua a operare in un contesto complesso, ma le misure strutturali adottate stanno producendo i primi effetti positivi sul riequilibrio della sua posizione finanziaria che si auspica possano essere ancor più visibili nel corso dell'esercizio 2026.

Posizione finanziaria netta consolidata:

Posizione finanziaria netta consolidata

(Migliaia di Euro)	30.11.25	31.12.24	Var.
Disponibilità liquide	186	429	(243)
Crediti finanziari correnti	452	775	(323)
Titoli destinati alla vendita	80	209	(129)
Debiti finanziari correnti verso banche	(2.751)	(2.074)	(677)
Debiti per obbligazioni CLG	0	(660)	660
Debiti finanziari per applicazione ifrs 16	(47)	(47)	0
Debiti correnti verso COFILOISIR	0	(100)	100
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta corrente	(2.080)	(1.468)	(612)
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti per piano obbligazioni convertibili	(1.375)	(1.750)	375
Debiti non correnti verso banche	(2.102)	(3.149)	1.047
Indebitamento netto non corrente	(3.477)	(4.899)	1.422
Indebitamento finanziario netto come da com. Consob DEM/6064293	(5.557)	(6.367)	810
Crediti non correnti verso terzi	0	0	0
Posizione finanziaria netta consolidata	(5.557)	(6.367)	810

La posizione finanziaria netta corrente è negativa per euro 2,1 milioni, rispetto ai 1,5 milioni al 31 dicembre 2024.



La posizione finanziaria netta non corrente è negativa per euro 3,5 milioni, con un decremento dell'indebitamento di 1,4 milioni per effetto delle conversioni intervenute nel periodo delle obbligazioni emesse in relazione al POC non standard in essere con Clg Capital e della diminuzione del debito bancario della capogruppo a medio-lungo termine.

L'esposizione complessiva (corrente e non corrente) verso il sistema bancario migliora di euro 0,4 milioni negli 11 mesi.

b) Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.)

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DI MONDO TV SpA al 30.11.2025						
valori in migliaia di Eur	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto					
	< 30	31 - 60	61 - 90	91 - 120	Oltre 120	Importo
Debiti finanziari	91	92	112	115	779	1.189
Debiti commerciali	19	13	30	10	814	886
Debiti previdenziali	9	11	39	1	11	72
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	18	18
Debiti tributari	32	31	66	23	685	838
	151	148	247	149	2.307	3.002

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE GRUPPO MONDO TV al 30.11.2025						
valori in migliaia di Eur	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto					
	< 30	31 - 60	61 - 90	91 - 120	Oltre 120	Importo
Debiti finanziari	91	92	112	115	779	1.189
Debiti commerciali	29	23	40	30	1.189	1.311
Debiti previdenziali	9	11	39	2	11	72
Debiti verso dipendenti	5	5	5	4	18	37
Debiti tributari	32	31	66	24	685	838
	166	162	262	175	2.682	3.447



Alla data del 30 novembre 2025, le posizioni debitorie scadute complessive del gruppo Mondo TV S.p.A. ammontano a Euro 3.002 migliaia, in notevole riduzione rispetto ai Euro 4.454 migliaia rilevati al 31 ottobre. Anche nel mese di novembre si conferma una concentrazione della componente scaduta nella fascia oltre 120 giorni. Tale concentrazione risulta coerente con la situazione già evidenziata nei mesi precedenti e riflette principalmente:

- la presenza di passività tributarie e finanziarie oggetto di rinegoziazione;
- piani di rientro pregressi decaduti;
- posizioni commerciali in corso di definizione o ricontrattazione;
- il contesto temporaneo connesso alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi (CNC).

Le posizioni debitorie scadute riguardano prevalentemente debiti finanziari, pari a Euro 1.189 migliaia, e debiti commerciali (eur 886 migliaia), seguiti dai debiti tributari (Euro 838 migliaia), previdenziali (Euro 72 migliaia) e debiti verso dipendenti (Euro 18 migliaia).

1. Debiti Commerciali:

I debiti commerciali scaduti al 30 novembre 2025 ammontano a Euro 886 migliaia, rispetto ai 962 migliaia di ottobre. Sebbene ci sia stata una diminuzione di Euro 76 mila, la distribuzione per fasce di scaduto conferma una concentrazione simile a quella del mese precedente nella fascia oltre 120 giorni, che rappresenta 91% del totale dei debiti commerciali (Euro 814 migliaia). Questi debiti sono principalmente legati a:

- Posizioni in rinegoziazione con i fornitori e a piani di rientro pregressi non adempiuti.
- Il mantenimento di una gestione bonaria con i fornitori, che permette la continuità operativa senza impatti sulle forniture.

Questa dinamica continua a riflettere le attività in corso nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi (CNC), con l'obiettivo di raggiungere soluzioni sostenibili per il pagamento dei debiti commerciali.

Come già comunicato in precedenza, il debito verso la controllata Mondo TV France non è stato incluso nel perimetro delle posizioni commerciali scadute (anche se la sua incidenza stante l'accordo a saldo e stralcio sottoscritto rende ad oggi l'importo marginale rispetto all'ammontare complessivo dei debiti verso il ceto dei fornitori commerciali)

2. Debiti Tributari:

Al 30 novembre 2025, i debiti tributari scaduti ammontano a Euro 838 migliaia, con una riduzione significativa rispetto ai Euro 2.337 migliaia registrati al 31 ottobre 2025. Tale diminuzione è da attribuirsi esclusivamente alla ricezione delle cartelle esattoriali emesse da Agenzia delle Entrate Riscossione (ADER), relative agli atti di recupero per le annualità fiscali 2015-2019 e al PVC 2016, che erano stati inizialmente gestiti attraverso adesioni a piani di rateizzazione. Tuttavia, tali piani erano poi decaduti a seguito del mancato pagamento regolare delle rate previste.

La riduzione del debito scaduto è conseguente al fatto che, fino al mese di ottobre 2025, l'intero ammontare del debito originario era stato considerato scaduto e non dilazionato. Con la ricezione del ruolo da parte di ADER nel mese di novembre e la successiva ristrutturazione del debito mediante una nuova dilazione, i debiti sono stati redistribuiti su un numero significativamente maggiore di rate, pari a



un massimo di 108 rate mensili. Tale ristrutturazione ha determinato una riduzione della quota di debito scaduto, come evidenziato dalla diminuzione della parte scaduta oltre i 120 giorni, che è passata da Euro 2.154 migliaia a Euro 685 migliaia.

L'adozione di questa nuova struttura di pagamento, che prevede una dilazione più estesa nel tempo, consente una gestione più sostenibile della posizione debitoria, riducendo la pressione sui flussi di cassa a breve termine e consentendo al contempo di rientrare progressivamente nelle posizioni tributarie, senza compromettere la continuità operativa della Società.

La composizione per fasce di scaduto riflette dinamiche analoghe a quelle descritte al 31 ottobre ovvero:

< 30 giorni (Euro 32 migliaia): trattenute operate e non versate relative a ritenute IRPEF dipendenti e professionisti e addizionali regionali relative al mese di ottobre, oltre alle rate arretrate dei nuovi piani di rateazione dei ruoli notificati da Ader (sempre nel limite delle 8 rate anche non consecutive il cui superamento comporterebbe per l'appunto la decadenza dal piano).

31–60 giorni (Euro 31 migliaia): rate arretrate dei piani di rateazione Ader come sopra indicato, oltre alle ritenute IRPEF del mese di settembre.

61–90 giorni (Euro 66 migliaia): ritenute IRPEF dipendenti/professionisti del mese di agosto e ulteriori rate in ritardo dei nuovi piani di rateazione non ancora onorate.

90–120 giorni (Euro 23 migliaia): trattenute IRPEF e addizionali dei mesi di giugno e luglio del 2025, oltre alle rate dei piani Ader come sopra indicato.

oltre 120 giorni (Euro 685 migliaia): posizioni relative all'intero anno 2024 e ai primi mesi del 2025, oltre alle rate scadute dei piani Ader.

Non si registrano contenziosi attivi con l'Agenzia delle Entrate ulteriori rispetto ai rischi ordinari.

Tali posizioni saranno oggetto di rinegoziazione nell'ambito della procedura CNC, con l'obiettivo di ottenere falcidie e piani di pagamento sostenibili.

3. Debiti previdenziali

I debiti previdenziali scaduti al 30 novembre 2025 sono Euro 72 migliaia, in lieve aumento rispetto ai 62 migliaia di ottobre. Questo aumento è principalmente dovuto alle fasce 61–90 giorni (Euro 39 migliaia), relative ai contributi INPS dipendenti non ancora versati per i mesi precedenti. La gestione di queste posizioni è in corso, con richieste di dilazione dei pagamenti agli enti previdenziali. Non emergono criticità o contenziosi legati a questi debiti, il che conferma una situazione sotto controllo. Si evidenzia che nel corso del mese di dicembre è stata richiesta ed ottenuta la c.d. dilazione breve per i contributi arretrati, nonché la certificazione unica di regolarità contributiva (DURC) regolare.

4. Debiti verso dipendenti

I debiti verso dipendenti scaduti al 30 novembre 2025 ammontano a Euro 18 migliaia, rispetto ai 20 migliaia di ottobre, con una diminuzione di Euro 2 mila. Questi debiti sono legati principalmente al TFR di rapporti cessati, e sono in fase di pagamento attraverso conti progressivi relativi ad accordi sottoscritti. Non ci sono arretrati retributivi o posizioni contenziose in corso, quindi si conferma una gestione adeguata delle risorse umane e delle relative obbligazioni.



5. Debiti finanziari

I debiti finanziari scaduti al 30 novembre 2025 ammontano a Euro 1.189 migliaia, rispetto ai 1.073 migliaia di ottobre, con un aumento di Euro 116 mila. Questo incremento è principalmente dovuto alla fascia oltre 120 giorni, che rappresenta 65% del totale dei debiti finanziari, pari a Euro 779 migliaia. Questo aumento riflette i debiti relativi a piani di rientro bancari pregressi, in particolare con Crédit Agricole, che sono in fase di rinegoziazione nell'ambito della CNC. L'azienda ha già avviato proposte di transazione con le principali banche per individuare soluzioni più sostenibili.

L'aumento dei debiti finanziari in questa fascia è quindi il risultato di una gestione attiva delle passività bancarie, che non ha impattato negativamente sulla continuità operativa. Le banche hanno mostrato un orientamento collaborativo verso una soluzione condivisa, supportata dall'intervento dell'Esperto nominato

La società ha già avanzato proposte transattive ai principali tre istituti italiani; le controparti hanno manifestato, in via uffiosa, un orientamento collaborativo ai fini dell'identificazione di una soluzione condivisa e sostenibile.

6. Iniziative dei creditori e contesto operativo

I solleciti ricevuti rientrano nella normale operatività amministrativa e non si segnalano sospensioni nelle forniture di beni o servizi.

Al 30 novembre risultano chiusi e gestiti bonariamente tutti i decreti ingiuntivi già notificati nel trimestre precedente, per i quali in taluni casi sono stati altresì conclusi accordi stragiudiziali a saldo e stralcio, ed in altri casi sono in corso interlocuzioni finalizzate a raggiungere soluzioni analoghe, anche nell'ambito della procedura CNC (si segnala che nel corso del mese di novembre è stato finalizzato un accordo importante anche con la società Integrale Sim SpA).

Si ribadisce che la Società non ha sinora richiesto l'attivazione delle misure protettive previste dal procedimento di composizione negoziata, pur potendosene avvalere in futuro qualora se ne ravvisi la necessità.

La Società conferma la gestione attiva e costante delle posizioni, l'assenza di interruzioni operative e la possibilità di pervenire, nell'ambito della CNC, a soluzioni sostenibili in grado di riequilibrare progressivamente la posizione debitoria.

Le posizioni debitorie scadute al 30 novembre 2025 evidenziano un miglioramento significativo rispetto al mese precedente (ottobre 2025), soprattutto grazie alla riduzione dei debiti tributari (anche se la riduzione dello scaduto è da attribuirsi solo alla ridistribuzione e spalmatura delle scadenze su un arco temporale più lungo come sopra esaustivamente argomentato) e alla gestione attiva dei debiti finanziari. L'azienda ha continuato, e continua, a lavorare in stretta collaborazione con i creditori e le autorità fiscali per cercare di raggiungere soluzioni che possano alleggerire il carico delle passività, senza compromettere la continuità delle operazioni.

A livello di gruppo le ulteriori posizioni debitorie scadute rispetto a quelle della capogruppo sono sostanzialmente commerciali.



- c) Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso Parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF**

Per quanto che concerne la situazione al 30.11.2025 non si evidenziano variazioni significative né a livello di capogruppo né di consolidato nei rapporti con le parti correlate rispetto all'ultima relazione finanziaria semestrale approvata (30.06.2025).

- d) L'eventuale mancato rispetto dei covenant e dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.**

Per quanto sopra si specifica che non sussistono clausole, covenant e/o negative pledge sui finanziamenti in essere sia a livello di Capogruppo che a livello Consolidato.

- e) Lo stato di implementazione del Piano industriale con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti**

Il Gruppo nel 2023 ha implementato una nuova linea strategica definita nel Business Plan approvato dal CdA a marzo 2023, basata su una sensibile riduzione degli investimenti e dei costi operativi, lo sfruttamento della library esistente e dalla focalizzazione delle vendite nei paesi occidentali.

Il piano quinquennale approvato dal Consiglio periodo 2024-2028 prevedeva una crescita costante del Gruppo attraverso le strategie sopra rappresentate date dal combinato disposto di una sensibile riduzione dei costi di struttura e degli investimenti, e lo sfruttamento più intensivo della library esistente con concentrazione delle vendite nel mercato occidentale.

Nonostante gli sforzi profusi e stante il perdurare della crisi di mercato, i cui effetti si sono ulteriormente accentuati durante il corso del secondo semestre 2024, dall'analisi dettagliata della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda di fine anno emerse che l'impresa avrebbe potuto, nel breve periodo, dover affrontare difficoltà economiche e tensioni finanziarie, caratterizzate da una riduzione dei ricavi derivanti da una ulteriore contrazione delle vendite a causa della crisi molto importante e strutturale del mercato di riferimento, e dalle conseguenti difficoltà di liquidità dovute anche al combinato disposto delle sempre maggiori difficoltà di incasso dei propri crediti (sia per la congiuntura economica negativa generale che per le difficoltà operative seguenti all'accordo transattivo con OFAC) nonché dal ritardo di incasso delle rate esercitate del Poc in essere con CLG.

Sulla scorta di quanto sopra indicato si è reso necessario nel corso del mese di febbraio 2025 rivedere le prospettive di fatturato per i prossimi anni, con previsioni di vendite significativamente inferiori rispetto al precedente BP, quindi procedere con una revisione dello stesso e conseguentemente ad una importante svalutazione degli asset aziendali a seguito della attualizzazione dei flussi di vendita futuri previsti al ribasso (c.d. impairment).

Alla luce delle attuali e ridimensionate potenzialità dell'azienda e dell'incertezza economica del settore, si è prevista una pianificazione più conservativa delle vendite, una ulteriore attenzione alla riduzione dei costi e all'ottimizzazione delle risorse interne, attraverso misure specifiche per il contenimento dei costi,



il miglioramento dell'efficienza operativa delle operazioni che verranno poste in essere e la diversificazione dei canali di vendita per rispondere alla crisi di mercato (in particolare, la società sta studiando la possibilità di accesso a nuovi segmenti di mercato e opportunità di sviluppo sui canali digitali).

La Società ha valutato anche l'opzione di ricorrere a forme alternative di finanziamento ma purtroppo tali tentativi non hanno dato gli esiti sperati, in quanto le condizioni di mercato e la situazione di liquidità hanno reso difficile ottenere nuovi finanziamenti a condizioni sostenibili. Pertanto si è deciso nel corso dei primi mesi del 2025 di avviare il procedimento di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa ("CNC"), strumento snello e comunque stragiudiziale che consente di negoziare accordi con i creditori per la ristrutturazione volontaria del loro credito (con dilazioni e/o eventuali stralci), tutelando la continuità aziendale e, ove necessario, attivando misure di protezione del patrimonio aziendale.

Alla data odierna è stato nominato l'Esperto da parte della CCIAA di Roma e lo stesso ha accettato l'incarico, e sono già iniziate le attività di interlocuzione con il ceto debitorio dell'azienda (prevalentemente col ceto bancario) ed è stato depositato in piattaforma il piano di risanamento redatto con l'ausilio degli advisor nominati dall'azienda nell'ambito della gestione del procedimento di CNC. Dall'avvio della procedura, la Società ha avviato i primi incontri con il ceto bancario e con diversi creditori chirografari, i quali hanno sin da subito manifestato un atteggiamento collaborativo e un leale interesse nel proseguire le interlocuzioni volte alla definizione di un percorso di riequilibrio aziendale. A seguito di tali interlocuzioni alcuni creditori chirografari hanno già sottoscritto accordi transattivi a saldo e stralcio mentre con altri creditori sono in fase avanzata di formalizzazione ulteriori accordi (vedi da ultimo Integrae Sim SpA). L'esperto ha evidenziato che l'imprenditore, alla luce degli accordi raggiunti e sottoscritti, dei colloqui intercorsi e dell'attività di gestione svolta in questo periodo, presenta concrete e favorevoli prospettive di giungere a una positiva conclusione della procedura.

In data 31 ottobre l'Esperto ha approvato la richiesta di proroga della procedura per ulteriori 180 giorni, con nuova scadenza fissata al 4 maggio 2026.

Sempre a fine ottobre 2025 è stata depositata presso la Direzione Provinciale competente, la documentazione per la richiesta di consolidamento fiscale, adempimento propedeutico alla prosecuzione del dialogo con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito della procedura di composizione negoziata. Alla data odierna risulta pervenuta la risposta dell'AdE in merito alla certificazione del debito tributario al 30/06 il cui risultato risulta essere in linea con le previsioni del piano e le risultanze della contabilità.

Relativamente al confronto budget consuntivo al 30.11.2025 si evidenzia quanto segue:



Mondo Tv SpA	ACT	BDG	BDG	ACT	ACT VS BDG
	30.11.25	FY 2025	30-nov-25	30-nov-25	30-nov-25
Ricavi di vendita	885	1.645	1.508	885	(623)
Altri ricavi	1.528	0	0	1.528	1.528
Totale Ricavi	2.413	1.645	1.508	2.413	905
Capitalizzazione costi per serie animate	0	100	92	0	-92
Costi di struttura	(1.843)	(1.285)	(1.178)	(1.843)	
Totale costi esterni	(1.843)	(1.285)	(1.178)	(1.843)	(665)
EBITDA	570	460	422	570	148
Ammortamenti immateriali	(981)	(1.287)	(1.180)	(981)	199
Ammortamento imm. Materiali	(8)	(10)	(9)	(8)	1
Ammortamento diritti uso	(12)	(47)	(43)	(12)	31
Svalutazione crediti	(90)	(20)	(18)	(90)	(72)
Totale ammortamenti	(1.091)	(1.364)	(1.250)	(1.091)	159
EBIT	(521)	(904)	(828)	(521)	307
Proventi ed oneri finanziari	(2.160)	(250)	(229)	(2.160)	-1.931
Risultato del periodo prima delle imposte	(2.681)	(1.154)	(1.057)	(2.681)	(1.624)
Imposte	-	-	-	-	-
Risultato delle attività cedute	-	-	-	-	-
Risultato netto	(2.681)	(1.154)	(1.057)	(2.681)	(1.624)

Il consuntivo al 30 novembre 2025 evidenzia una performance complessivamente migliore rispetto a quanto previsto a budget sul piano dei risultati operativi, con ricavi totali pari a € 2,413 mln, significativamente superiori ai € 1,508 mln attesi, ed un EBITDA pari a € 570 mila rispetto ai € 422 mila previsionali. Il risultato netto si attesta tuttavia a -€ 2,681 mln rispetto ai -€ 1.057 mila di budget, risentendo principalmente di componenti finanziarie straordinarie e non ricorrenti.

Lo scostamento negativo complessivo rispetto al risultato netto atteso (-€ 1,624 mln) è riconducibile quasi integralmente alla gestione finanziaria, mentre la gestione caratteristica mostra un miglioramento significativo, con un EBITDA e un EBIT entrambi superiori rispetto alle attese.

Ricavi di Vendita

Ricavi

I ricavi "core" derivanti dalla vendita di diritti televisivi e licensing hanno registrato una performance inferiore rispetto alle previsioni di budget, attestandosi a Euro 885 mila, contro i Euro 1.645 mila previsti. Tale scostamento negativo, pari a Euro 623 mila, è riconducibile principalmente alla persistente crisi nel settore dell'animazione, che continua a influenzare negativamente il mercato internazionale. Nonostante gli sforzi dell'azienda, le trattative commerciali in corso non hanno portato ai riscontri attesi, sia in termini di importi (inferiori rispetto alle attese) che di tempistiche, che si sono ulteriormente allungate.

Le difficoltà osservate sono in linea con quanto già evidenziato nei mesi precedenti e riflettono il ritardo nelle definizioni di contratti e la selettività crescente da parte dei broadcaster, che continuano a prorogare i cicli di produzione e a allungare i tempi decisionali. Nonostante ciò, sono in corso trattative avanzate, che, qualora andassero a buon fine, potrebbero consentire di recuperare parte del ritardo nei mesi finali dell'anno, anche grazie agli allocamenti di budget che i broadcaster dovranno effettuare entro la fine dell'esercizio.

Rileviamo, tuttavia, che una parte del budget include ricavi da nuove produzioni pari a circa Euro 400 mila, previsti per il quarto trimestre. Questa voce dovrebbe valorizzarsi nel corrente mese di dicembre (anche se ad oggi non è ancora certo l'importo della allocazione in quanto sono in fase di definizione gli ultimi dettagli del contratto di produzione che dovrebbe essere siglato entro fine anno).



Depurando pertanto il dato previsionale da tale componente, lo scostamento risulterebbe ridotto a Euro 223 mila, evidenziando una sostanziale tenuta del business tradizionale in un contesto di mercato complesso.

Si segnala altresì che il Piano Industriale quinquennale di risanamento predisposto da Deloitte e depositato presso la piattaforma della CCIAA (sezione CNC) prevede già un dato previsionale "revised" per l'anno in corso con performance del dato delle vendite rivisto e stimato pari ad Eur 1.450 mila circa e ciò avvicinerebbe ancor di più la performance dei ricavi core a consuntivo (depurati della quota dei ricavi da nuove produzioni) al valore di budget.

Resta tuttavia da considerare che l'esito delle molteplici trattative in corso non è scontato, tenuto conto del perdurante contesto di incertezza e rallentamento che caratterizza il mercato internazionale dell'animazione, con tempistiche di definizione dei contratti sempre più lunghe e selettive politiche di acquisto da parte dei broadcaster.

Altri ricavi

Gli "Altri Ricavi" al 30 novembre 2025 ammontano a Euro 1,528 milioni, un valore significativamente superiore ai Euro 0 previsti a budget. Questo scostamento positivo, pari a +Euro 1,528 milioni, è attribuibile a componenti straordinarie non previste a budget, che hanno avuto un impatto sostanziale sul totale dei ricavi.

In particolare, questa voce include:

- Componenti straordinarie non valorizzate nel piano previsionale, legate a accordi transattivi e stralci/falcidie già oggetto di negoziazione nell'ambito della procedura di Composizione Negoziata della Crisi (CNC).
- Ricavi accessori derivanti da altre fonti non ricorrenti, che si sono concretizzati nel periodo.

L'entrata di questi ricavi straordinari ha compensato integralmente il rallentamento nei ricavi core (legati principalmente alla vendita di diritti televisivi e licensing), portando quindi il totale dei ricavi a superare ampiamente le attese di budget. Questa performance ha, di fatto, mitigato l'impatto negativo derivante dalla flessione nei ricavi commerciali, dimostrando che l'azienda è riuscita a generare entrate non previste, seppur straordinarie, per migliorare il bilancio complessivo.

Inoltre, è importante sottolineare che, nel contesto della procedura CNC, gli importi derivanti da stralci e falcidie di debiti rappresentano una componente essenziale nel percorso di riorganizzazione finanziaria della società, contribuendo in modo significativo a recuperare liquidità e ridurre l'indebitamento, con effetti positivi sulla struttura finanziaria complessiva.

Questa voce di "Altri Ricavi" ha quindi avuto un impatto determinante nel migliorare i risultati rispetto al budget, mitigando parte degli scostamenti negativi su altre voci, come i ricavi da vendita di diritti, e contribuendo positivamente al risultato economico complessivo.

2. Capitalizzazione costi per serie animate

Non sono state contabilizzate capitalizzazioni nel periodo (budget € 92 mila).

Lo scostamento (-€ 92 mila) è connesso allo slittamento delle produzioni al quarto trimestre, in coerenza con quanto già evidenziato nel periodo precedente.



3. Costi di Struttura e Redditività operativa (EBITDA)

I costi di struttura hanno mostrato un aumento rispetto alle previsioni di budget, registrando Euro 1.843 mila contro i Euro 1.285 mila previsti, con uno scostamento negativo di Euro 665 mila.

Nonostante tale incremento, l'EBITDA risulta pari a € 570 mila, superiore di € +150 mila circa rispetto ai € 422 mila previsti, grazie al significativo contributo degli altri ricavi.

L'incremento dei costi di struttura è principalmente legato alla presenza di componenti straordinarie e non ricorrenti, che hanno avuto un impatto significativo sui costi. In particolare:

- Costi per consulenti e advisor legati al procedimento di Composizione Negoziata della Crisi (CNC), ammontano a circa Euro 170 mila, che non erano previsti a budget.
- oneri connessi a revisione e certificazioni contabili;
- costi professionali e di borsa non previsti e in parte oggetto di contestazione (con richieste di saldo e stralcio nell'ambito del procedimento di CNC in corso, le cui trattative stanno procedendo in maniera continua e per le quali si auspica una chiusura entro la fine del corrente anno);
- costi una tantum collegati all'uscita di personale dipendente nell'ambito del piano industriale di risanamento.

Inoltre, nel mese di novembre, sono state registrate in contabilità voci straordinarie pari a Euro 260 mila, relative a sanzioni derivanti dalle cartelle esattoriali emesse da Agenzia delle Entrate Riscossione (ADER), come già dettagliato in precedenza.

Tuttavia, va sottolineato che, nel procedimento di CNC, in caso di esito positivo del procedimento stesso, le sanzioni e gli interessi sarebbero ridotti del 50%, con una probabilità di stralcio del 100% qualora si ottenessero le misure premiali previste nel piano. In particolare, nella proposta transattiva che l'azienda presenterà ad ADER, le sanzioni sono state considerate pari a zero. Pertanto, qualora la proposta venisse accettata da ADER, le sanzioni e gli interessi, inizialmente considerati come componenti negative straordinarie, verrebbero stralciati e si trasformerebbero in sopravvenienze attive.

Depurando le componenti non ricorrenti, il confronto con il budget mostrerebbe un differenziale più contenuto (inferiore ai 150k), confermando la progressiva efficacia delle azioni di efficientamento e della politica di razionalizzazione dei costi.

Resta valido quanto già comunicato nel trimestre precedente ovvero che gli effetti strutturali delle misure di contenimento dei costi sono attesi manifestarsi con maggiore evidenza nella parte finale dell'esercizio e, in modo ancora più rilevante, nel 2026.

4. Ammortamenti, Svalutazioni ed EBIT

Gli ammortamenti al 30 novembre 2025 ammontano a Euro 1,091 milioni, registrando una diminuzione di Euro 159 mila rispetto ai Euro 1,250 milioni del budget. La riduzione rispetto al budget è principalmente dovuta a:

- Ammortamenti immateriali che si sono attestati a Euro 981 mila, migliori rispetto ai Euro 1,287 milioni previsti a budget. Tale differenza positiva di Euro 199 mila è legata principalmente a una minore incidenza degli ammortamenti su alcuni attivi immateriali, in particolare quelli legati a diritti di licenza e altri asset immateriali che hanno visto una minore incidenza rispetto a quanto inizialmente stimato.



- Ammortamenti su diritti d'uso e svalutazione crediti: La svalutazione dei crediti è stata pari a Euro 90 mila, superiore al dato previsto a budget di Euro 20 mila, che riflette un approccio più prudente nella valutazione dei crediti, in linea con il contesto di mercato e con le difficoltà nei pagamenti riscontrate nel settore.

L'EBIT (risultato operativo) al 30 novembre 2025 si attesta a Euro -521 mila, significativamente migliore rispetto ai Euro -904 mila previsti a budget, con una differenza positiva di Euro 307 mila. La miglior performance è da attribuirsi in parte alla gestione efficiente dei costi operativi ma in maniera preponderante all'incidenza positiva degli "altri ricavi", che hanno più che compensato i minori ricavi core e i costi straordinari.

La componente straordinaria legata alla svalutazione della partecipazione in Mondo TV France ha avuto un impatto negativo sul risultato operativo, ma il miglioramento degli altri ricavi ha consentito di contenere il differenziale negativo, evidenziando una performance operativa solida, pur in presenza di componenti straordinarie.

5. Oneri e Proventi Finanziari

Gli oneri finanziari al 30 novembre 2025 ammontano a Euro -2,160 milioni, significativamente superiori ai Euro -250 mila previsti a budget, con uno scostamento negativo di Euro -1,910 milioni. Questo scostamento è quasi integralmente attribuibile alla svalutazione straordinaria della partecipazione in Mondo TV France. Come già evidenziato in precedenza, la partecipazione in Mondo TV France è stata oggetto di adeguamento valutativo nel semestre in applicazione dell'IFRS 5, con classificazione dell'asset tra le "attività destinate alla vendita" con conseguente rilevamento di una componente negativa straordinaria pari ad Eur 1,990 milioni.

Sterilizzando questa componente non ricorrente gli oneri finanziari "ordinari" risulterebbero pari a circa € -170 mila, perfettamente in linea con il dato previsivo, ed il *risultato netto adjusted* si attesterebbe a circa € -400 mila, con una performance migliore rispetto al valore di budget (-€ 962 mila).

In conclusione il risultato netto contabile del periodo risulta esser pari a -€ 2,392 migliaia, ma tale valore è influenzato quasi integralmente dall'effetto della svalutazione straordinaria sopra citata.

Escludendo questa componente straordinaria, gli oneri finanziari ordinari si attesterebbero a circa Euro -170 mila, con un dato addirittura migliore rispetto al dato di budget (-230 mila circa)

L'azienda sta proseguendo nelle interlocuzioni con le banche e gli istituti finanziari nell'ambito della Composizione Negoziate della Crisi (CNC), e la svalutazione di Mondo TV France non riflette necessariamente una perdita definitiva. Se la proposta transattiva in corso con Agenzia delle Entrate (AdE) dovesse essere accettata, le sanzioni e gli interessi relativi potrebbero essere stralciati completamente, con un impatto positivo sui risultati finanziari.

6. Risultato Netto

Il risultato netto al 30 novembre 2025 si attesta a Euro -2,681 milioni, nettamente inferiore rispetto al risultato di budget pari a Euro -1,154 milioni, con uno scostamento negativo di Euro -1,524 milioni. Questo scostamento è principalmente attribuibile a componenti straordinarie, come già analizzato, e in particolare alla svalutazione straordinaria della partecipazione in Mondo TV France (in misura prevalente), oltre agli oneri non ricorrenti relativi alla procedura di CNC. Come menzionato, la svalutazione della partecipazione in Mondo TV France ha avuto un impatto di Euro -1,990 milioni sul risultato netto, influenzando significativamente il dato finale.



Tuttavia, escludendo queste componenti straordinarie, il “risultato netto adjusted” al 30 novembre 2025 si attesterebbe a circa – 250 miglia di eur, rispetto al valore di bdg di Eur – 1.057 migliaia e quindi con una over performance pari a circa 800k.

Questo dato evidenzia una performance operativa più contenuta rispetto al budget e suggerisce che la gestione caratteristica dell'azienda continua a mostrare un andamento positivo, nonostante le difficoltà straordinarie.

Schematizzando quanto sopra argomentato si può concludere che il mese di novembre conferma il trend già osservato nel terzo trimestre e nei primi mesi del IV trimestre, ovvero una buona tenuta della gestione operativa, con EBITDA e EBIT superiori alle attese; ricavi “totali” significativamente superiori al budget grazie ai proventi straordinari (voce degli Altri Ricavi come sopra dettagliatamente indicato); marginalità industriale coerente con il percorso di efficientamento; differenza negativa di periodo ascrivibile prevalentemente a componenti straordinarie di natura valutativa e non riconducibili alla gestione corrente.

In sintesi l'azienda continua a lavorare per ottimizzare i costi, rafforzare la solidità finanziaria attraverso la Composizione Negoziata della Crisi (CNC) e migliorare le sue performance operative nel medio termine, con l'obiettivo di recuperare il ritardo sui ricavi core grazie all'auspicata conclusione delle trattative in corso. Le azioni previste nel piano industriale e nel processo di composizione negoziata della crisi proseguono secondo le tempistiche pianificate e continuano a supportare l'obiettivo di riequilibrio economico-finanziario della Società.

f) *Riepilogo informazioni relative al piano di obbligazioni convertibili non standard in favore di CLG Capital*

L'assemblea dei soci in data 11 dicembre 2023 ha deliberato un piano di obbligazioni non standard in favore di CLG Capital, dell'importo massimo complessivo di euro 7,5 milioni suddiviso in varie tranches; alla data della presente relazione l'avanzamento dell'operazione è il seguente:

1) Tranche emesse

In relazione al POC sono state emesse le seguenti tranches di Obbligazioni convertibili:

Tranche	data operazione	Importo	Bond emessi	Bond residui
Tranche numero 1	11/12/2023	1.500.000	12	48
Tranche numero 2	25/03/2024	1.500.000	12	36
Tranche numero 3	13/09/2024	1.250.000	10	26
Tranche numero 4	20/01/2025	1.250.000	10	16
Totale		5.500.000	44	16

In relazione al POC sono state effettuate ad oggi le seguenti conversioni:



Operazione	Richiesta	Emissione	Numero Azioni	% su cap soc esistente	Capitale sociale (in azioni)	Capitale sociale (Euro)	Azioni oggetto di prestito	Tot nuove azioni emesse	Bond convertiti	Ammontare	Prezzo di conversione
CAPITALE SOCIALE INIZIALE											
Conversione 1	11/01/2024	15/01/2024	1.115.056	1,84%	61.656.354	21.508.059		1.115.056	2	250.000	0,22420
Conversione 2	29/01/2024	31/01/2024	556.842	0,90%	62.213.196	21.633.059		1.671.898	1	125.000	0,22448
Conversione 3	07/02/2024	09/02/2024	572.082	0,92%	62.785.278	21.758.059		2.243.980	1	125.000	0,21850
Conversione 4	22/02/2024	26/02/2024	599.866	0,96%	63.385.144	21.883.059		2.843.846	1	125.000	0,20838
Conversione 5	07/03/2024	11/03/2024	623.541	0,98%	64.008.685	22.008.059		3.467.387	1	125.000	0,20047
Conversione 6	18/03/2024	20/03/2024	639.085	1,00%	64.647.770	22.133.059		4.106.472	1	125.000	0,19559
Conversione 7	26/04/2024		679.914	1,05%	64.647.770	22.133.059	679.914	4.106.472	1	125.000	0,18385
Conversione 8	06/06/2024	10/06/2024	664.182	1,03%	65.311.952	22.258.059		4.770.654	1	125.000	0,18820
conversione 9	03/07/2024		706.918	1,08%	65.311.952	22.258.059	706.918	4.770.654	1	125.000	0,17682
conversione 10	11/07/2024		707.408	1,08%	65.311.952	22.258.059	707.408	4.770.654	1	125.000	0,1767
conversione 11	18/07/2024		711.856	1,09%	65.311.952	22.258.059	711.856	4.770.654	1	125.000	0,1756
Conversione 12	23/08/2024	27/08/2024	1.637.969	2,51%	66.949.921	22.508.059		6.408.623	2	250.000	0,15263
Conversione 13	12/09/2024	16/09/2024	1.687.122	2,52%	68.199.921	22.693.284	437.122	7.658.623	2	250.000	0,14818
Conversione 14	05/11/2024	07/11/2024	1.924.044	2,82%	68.323.965	22.709.398	1.800.000	7.782.667	2	250.000	0,1299
Conversione 15	06/12/2024	10/12/2024	2.042.128	2,99%	70.366.093	22.959.398		9.824.795	2	250.000	0,122421317
Conversione 16	08/01/2025	17/01/2025	2.370.507	3,37%	72.736.600	23.209.398		12.195.302	2	250.000	0,10546
Conversione 17	27/01/2025	29/01/2025	3.105.590	4,27%	75.842.190	23.459.398		15.300.892	2	250.000	0,0805
Conversione 18	04/02/2025	06/02/2025	1.899.388	2,50%	77.741.578	23.584.398		17.200.280	1	125.000	0,06581
Conversione 19	12/02/2025	14/02/2025	2.278.416	2,93%	80.019.994	23.709.398		19.478.696	1	125.000	0,05486
Conversione 20	13/02/2025	17/02/2025	4.556.833	5,69%	81.569.994	23.794.431		21.028.696	2	250.000	0,05486
II emissione azioni	03/03/2025				82.169.994	23.827.347				21.628.696	
III emissione di azioni	16/04/2025				83.969.994	23.926.095				23.428.696	
IV emissione di azioni	12/06/2025				84.576.827	23.959.398				24.035.529	
Conversione 21	23/05/2025		19.754.864		91.176.827	24.084.666		27.635.529	3	375.000	0,01898
Conversione 22	12/12/2025		5.835.486						2	250.000	0,04284
Totale			54.669.097		91.176.827	24.084.666	5.043.218	27.635.529	33	4.125.000	



Si evidenzia come per alcune conversioni non sono state emesse ad oggi le relative azioni in quanto è stato attivato il prestito titoli da parte di Mondo Tv S.p.A. e da parte di Giuliana Bertozi come previsto contrattualmente, e per talune altre conversioni l'emissione è in corso di esecuzione nel rispetto dei limiti imposti dalle normative vigenti.

Si ricorda che l'esecuzione del piano di obbligazioni convertibili non standard comporta un effetto diluitivo certo, ma ad oggi non quantificabile sulle partecipazioni detenute dagli attuali azionisti della società, che dipenderà in particolare dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da CLG ad esito della conversione delle Obbligazioni.

Esiste inoltre un rischio di potenziale effetto di deprezzamento del titolo nel corso dell'operazione in caso di vendita sul mercato azionario delle azioni ricevute in conversione da parte del sottoscrittore del prestito.

Il totale di commissioni addebitate in relazione a tale POC è pari al 3,5% sul valore di sottoscrizione di ciascuna tranne, pertanto ad oggi è stato addebitato un valore pari ad euro 192.500 più 10.000 euro a titolo di rimborso spese legali.

Mondo TV, quotata al segmento Euronext di Borsa Italiana, ha sede a Roma; il Gruppo è leader in Italia e tra i principali operatori Europei nella produzione e distribuzione di serie televisive e film d'animazione per la TV e il cinema, ed è attivo nei settori correlati (distribuzione audiovisiva e musicale, sfruttamento, media, editoria e merchandising). Per ulteriori informazioni su Mondo TV, vai su www.mondotv.it

Cod. ISIN: IT0001447785 - Sigla: MTV - Negoziata su MTA - Reuters: MTV.MI - Bloomberg: MTV.IM

Contact: Mondo TV
 Matteo Corradi
 Investor Relator
investorrelations@mondotvgroup.com



PRESS RELEASE

**MONDO TV: REQUEST FOR DISCLOSURE OF INFORMATION PURSUANT TO CONSOB REQUEST
UNDER ART. 114, PARAGRAPH 5, OF LEGISLATIVE DECREE NO. 58/1998 ("TUF") – SITUATION
AS OF 11.30.2025**

Rome, December 30, 2025

a) The Company's and the Group's net financial position, with separate indication of short-term and medium-long-term components.

Net financial position of the parent company:

Net Financial Position	2025	2024	
(Euros)	11.30.25	Annual 12.31.24	Variations
A) Cash and cash equivalents	186.161	208.603	(22.442)
B) Current financial receivables	452.491	775.258	(322.767)
C) Securities held for sale	80.376	209.035	(128.659)
C) Liquidity A+B	719.028	1.192.896	(473.868)
D) Current financial debt to banks	(2.384.475)	(2.194.121)	(190.354)
E) Current financial debt for application of IFRS 16	(46.603)	(46.603)	0
F) Current financial debt D+E	(2.431.078)	(2.240.724)	(190.354)
G) Net current financial debt F+C	(1.712.050)	(1.047.828)	(664.222)
H) Non-current financial debt to banks	(2.101.528)	(3.148.731)	1.047.203
Financial assets available for sale	1.102.835	0	1.102.835
I) Convertible bond liabilities	(1.375.000)	(1.750.000)	375.000
L) Debt to shareholders and other lenders	0	0	0
M) Non-current financial debt H+I+L	(2.373.693)	(4.898.731)	2.525.038
Total financial debt as per ESMA Guidelines	(4.085.743)	(5.946.559)	1.860.816
Non-current financial receivables	0	0	0
Total net financial debt	(4.085.743)	(5.946.559)	1.860.816

As of November 30, 2025, the consolidated net financial position (NFP) of the parent company Mondo TV S.p.A. shows a net debt of €4.086 million, an improvement of €1.861 million compared to €5.947 million recorded as of December 31, 2024. This trend confirms the ongoing rebalancing of the financial structure, although the context still reflects the operational and financial difficulties previously highlighted in earlier communications.

In continuity with what has already been presented, the evolution of the NFP as of November 30, 2025, is influenced by several factors:



Non-current Financial Debt

Non-current financial debt amounts to €2.374 million, showing significant improvement compared to €4.899 million at the end of 2024. The reduction is mainly due to the management of convertible bonds (a partial reduction in convertible bond debt, which remains at €1.375 million, having already decreased in the early months of the year as a result of the conversions that occurred — an increase of €375 thousand compared to 31.12.24) and the reduction in medium- to long-term bank debt (the result of shifting the medium/long-term debt portion to the current debt component following the termination of the mortgage moratorium and the lack of resumption in the regular payment of installments), and lastly the presence of the financial asset available for sale, consisting of the stake in Mondo TV France, which has positively contributed to the rebalancing of the net financial position.

Current Debt Component

The current debt component has increased compared to the end of 2024, rising from €2.241 million to €2.431 million. This change is mainly due to the reclassification of non-restructured loans that are not being regularly serviced, as already observed in previous months, leading to an increase in short-term debt. The IFRS 16 component remains stable.

The increase in the current component mainly reflects the accounting dynamics of reclassifications rather than a deterioration of the financial fundamentals.

Total Liquidity

Total liquidity (cash and cash equivalents + current financial receivables + securities held for sale) stands at €719 thousand, compared to €1.193 million at the end of 2024. The decrease is primarily attributable to a reduction in current financial receivables and a rebalancing of the securities portfolio. These dynamics reflect the normal cash absorption in the period and the normalization of financial receivables. Specifically, we note:

A reduction in current financial receivables (€452 thousand) compared to the previous year-end figure (€775 thousand) — this variation is attributed, as in the previous month, to progressive collections and adjustments in relationships with CLG Capital;

A cash balance of €186 thousand, broadly in line with typical flows for the period;

A reduction in securities held for sale, due to a partial reorganization of the financial portfolio.

The monthly trend, while showing a normal contraction in more liquid items, remains consistent with operational dynamics and the volatility characteristics observed throughout the year.

Confirmation of Financial Assets Held for Sale

The recognition of the stake in Mondo TV France among non-current financial assets continues, with the valuation based on the market capitalization adjusted for direct selling costs. Although this asset contributes positively to the NFP, it is important to emphasize that its liquidity is limited by contractual constraints, including a pledge in favor of Banca Raiffeisen, and by the ongoing restructuring plan context.

Specifically, the value, updated based on the market capitalization of the subsidiary as mentioned above, reflects the ongoing process in the semester, while maintaining:



- The inclusion of Mondo TV France in the Negotiated Crisis Composition (CNC) process and its role in the ongoing restructuring plan;
- The presence of a pledge in favor of Banca Raiffeisen on the shares held, as collateral for predominantly non-current exposures, making the asset not immediately liquid.

Therefore, this asset makes a significant contribution to improving the overall NFP, but it remains a non-liquid resource due to contractual constraints and the restructuring plan context. Any potential timeline or method of disposal will depend on the evolution of the CNC process and does not appear to be achievable in the short term.

Conclusion

The improvement in the overall net financial position of €1.861 million compared to December 31, 2024, is the result of a combination of positive factors, including the reduction in medium-to-long-term debt and the revaluation of the asset in Mondo TV France. However, it is emphasized that the current debt component continues to require constant monitoring, as it remains high and subject to operational dynamics and reclassifications.

The outlined framework does not incorporate the outcomes of the ongoing negotiations in the Negotiated Crisis Composition (CNC) procedure, which may lead — if approved — to significant interventions on the Group's debt position (re-modulations, restructurings, write-offs, or reductions). The impact of these potential measures cannot be estimated at this stage and can only be reflected in the financial statements once the negotiation process is completed.

Compared to October 31, 2025 the net debt has increased by €73 thousand, reflecting mainly the cash absorption during the period and the adjustment of the current debt component due to accounting reclassifications.

Total Liquidity (A+B+C)

Total liquidity has decreased by €73 thousand, from €792 thousand as of October 31, 2025, to €719 thousand as of November 30, 2025. The contraction is mainly attributable to a reduction in current financial receivables (€60 thousand) and a slight decrease in cash and cash equivalents (€13 thousand), consistent with operational dynamics and typical flows for the period.

Current Financial Debt

Current financial debt has increased by €61 thousand, from €2.370 million as of October 31, 2025, to €2.431 million as of November 30, 2025. The increase reflects the reclassification of some short-term bank debt, without new liquidity being used, and a slight reduction in the liquidity available.

Non-current Financial Debt

Non-current financial debt has decreased by €61 thousand, from €2.435 million as of October 31, 2025, to €2.374 million as of November 30, 2025. This improvement reflects the ongoing reduction of medium- to long-term bank debt.

Financial Assets Held for Sale



The financial assets held for sale, represented by the stake in Mondo TV France, have been confirmed at a value of €1.103 million, with a positive impact on the improvement of the net financial position. However, the liquidity from this asset remains limited by contractual constraints and the context of the restructuring plan.

Final Considerations

The improvement in the overall net financial position of €1.861 million compared to December 31, 2024, is the result of a combination of positive factors, including the reduction in medium- to long-term debt and the revaluation of the asset in Mondo TV France. However, the increase in the current debt component compared to the previous month (October 31, 2025) highlights the need for constant monitoring of operational dynamics and the reclassification of short-term debt. The company continues to operate in a complex environment, but the structural measures adopted are producing the first positive effects on the rebalancing of its financial position, which is hoped to become even more visible during the 2026 fiscal year.

Consolidated net financial position:

Consolidated net financial position			
(Migliaia di Euro)	11.30.25	12.31.24	Var.
Cash and cash equivalents	186	429	(243)
Current financial receivables	452	775	(323)
Securities held for sale	80	209	(129)
Current financial payables to banks	(2.751)	(2.074)	(677)
Debts for CLG bonds	0	(660)	660
Financial payables for application of ifrs 16	(47)	(47)	0
Current payables to COFILOISR	0	(100)	100
(Indebtedness) net current financial availability	(2.080)	(1.468)	(612)
Debts for convertible bond plan	(1.375)	(1.750)	375
Non-current payables to banks	(2.102)	(3.149)	1.047
Non-current net debt	(3.477)	(4.899)	1.422
Net financial debt as per Consob communication DEM/6064293	(5.557)	(6.367)	810
Non-current receivables from third parties	0	0	0
Consolidated net financial position	(5.557)	(6.367)	810

The current net financial position is negative by €2.1 million, compared to €1.5 million as of December 31, 2024.

The non-current net financial position is negative by €3.5 million, showing a reduction in debt of €1.4 million as a result of the conversions during the period of bonds issued in relation to the non-standard POC (Plan of Composition) with CLG Capital, and the reduction of the parent company's medium-to-long-term bank debt.

The total exposure (both current and non-current) to the banking system improves by €0.4 million over the 11 months.



- b) *The overdue debt positions of the Company and the Group to which it belongs, broken down by nature (financial, commercial, tax, social security and towards employees) and any related reaction initiatives by creditors (reminders, injunctions, suspensions in supply, etc.)*

MONDO TV SpA'S OVERDUE DEBT POSITIONS						
values in thousands of Euros	Debt breakdown by days overdue as of 11.30.2025					
	< 30	31 - 60	61 - 90	91 - 120	Over 120	Amount
Financial debts	91	92	112	115	779	1.189
Trade debts	19	13	30	10	814	886
Social security debts	9	11	39	1	11	72
Employee debts	-	-	-	-	18	18
Tax debts	32	31	66	23	685	838
	151	148	247	149	2.307	3.002

MONDO TV GROUP OVERDUE DEBT POSITIONS						
values in thousands of Euros	Debt breakdown by days overdue as of 11.30.2025					
	< 30	31 - 60	61 - 90	91 - 120	Over 120	Amount
Financial debts	91	92	112	115	779	1.189
Trade debts	29	23	40	30	1.189	1.311
Social security debts	9	11	39	2	11	72
Employee debts	5	5	5	4	18	37
Tax debts	32	31	66	24	685	838
	166	162	262	175	2.682	3.447

As of November 30, 2025, the total overdue debt positions of the Mondo TV S.p.A. Group amount to €3.002 million, showing a significant reduction compared to €4.454 million recorded on October 31. In November, the overdue component continues to be concentrated in the category of over 120 days. This concentration is consistent with the situation previously highlighted and mainly reflects:

- The presence of tax and financial liabilities being renegotiated;
- Expired repayment plans;
- Ongoing or renegotiated commercial positions;
- The temporary context related to the Negotiated Crisis Composition (CNC) procedure.



The overdue debt positions mainly relate to financial debts, amounting to €1.189 million, and commercial debts (€886 thousand), followed by tax debts (€838 thousand), social security debts (€72 thousand), and debts towards employees (€18 thousand).

1. Commercial Debts:

As of November 30, 2025, overdue commercial debts amount to €886 thousand, compared to €962 thousand in October. Despite a reduction of €76 thousand, the overdue distribution by categories confirms a similar concentration as the previous month, with 91% of total commercial debts (€814 thousand) being over 120 days overdue. These debts are mainly related to:

Positions being renegotiated with suppliers and previously expired repayment plans that have not been fulfilled.

The continuation of amicable management with suppliers, ensuring operational continuity without disruption to supplies.

This trend continues to reflect activities under the Negotiated Crisis Composition (CNC) procedure, with the aim of finding sustainable solutions for paying off commercial debts.

As communicated earlier, the debt to the subsidiary Mondo TV France is not included in the overdue commercial debts (although its impact, given the settlement agreement signed, is marginal compared to the total commercial supplier debts).

2. Tax Debts:

As of November 30, 2025, overdue tax debts amount to €838 thousand, a significant reduction compared to €2.337 million on October 31, 2025. This decrease is exclusively due to the receipt of payment notices from the Italian Revenue Agency (Agenzia delle Entrate Riscossione, ADER), related to recovery acts for fiscal years 2015-2019 and the 2016 PVC (Verbal Process of Contestation), which were initially managed through installment plans. However, these plans had expired due to missed regular payments of the installments.

The reduction in overdue debt is due to the fact that, until October 2025, the entire amount of the original debt was considered overdue and not restructured. With the receipt of the payment notices from ADER in November and the subsequent restructuring of the debt through a new installment plan, the debts have been redistributed over a significantly higher number of installments, up to a maximum of 108 monthly installments. This restructuring resulted in a reduction of overdue debt, as shown by the decrease in amounts overdue for more than 120 days, which fell from €2.154 million to €685 thousand.

Adopting this new payment structure, which extends the repayment period, enables more sustainable management of the debt position, reducing the pressure on short-term cash flows while allowing for progressive repayment of tax liabilities without compromising the company's operational continuity.

The overdue distribution by categories is as follows:

< 30 days (€32 thousand): Retained and unpaid IRPEF (income tax) for employees and professionals, and regional surcharges for October, along with arrears from new installment plans for roles notified by ADER (up to 8 installments, with non-compliance resulting in the expiration of the plan).

31–60 days (€31 thousand): Arrears from ADER's installment plans, as mentioned above, along with IRPEF for September.



61–90 days (€66 thousand): IRPEF for employees/professionals for August, along with additional arrears from new installment plans.

90–120 days (€23 thousand): IRPEF and surcharges for June and July 2025, plus overdue installments from ADER's plans.

Over 120 days (€685 thousand): Positions related to the entire year 2024 and the first months of 2025, plus overdue installments from ADER's plans.

No active litigation is reported with the Italian Revenue Agency, beyond regular risks. These positions will be renegotiated under the CNC procedure, aiming for reductions and sustainable repayment plans.

3. Social Security Debts:

As of November 30, 2025, overdue social security debts amount to €72 thousand, slightly up from €62 thousand in October. This increase is mainly due to the 61–90 day category (€39 thousand), relating to unpaid INPS (Italian social security) contributions for employees for previous months. The management of these positions is ongoing, with requests for payment extensions submitted to the social security institutions. No critical issues or ongoing disputes related to these debts have emerged, confirming that the situation is under control. It should be noted that in December, a short-term extension for overdue contributions was requested and obtained, along with regular social security certification (DURC).

4. Employee Debts:

As of November 30, 2025, overdue employee debts amount to €18 thousand, compared to €20 thousand in October, showing a decrease of €2 thousand. These debts are mainly related to severance pay (TFR) for terminated employment contracts, and are being settled through progressive advances based on agreements signed. No wage arrears or ongoing disputes are present, confirming adequate management of human resources and related obligations.

5. Financial Debts:

As of November 30, 2025, overdue financial debts amount to €1.189 million, compared to €1.073 million in October, with an increase of €116 thousand. This increase is mainly due to the over 120-day category, which represents 65% of total financial debts, amounting to €779 thousand. This increase reflects debts related to previous bank repayment plans, particularly with Crédit Agricole, which are being renegotiated under the CNC procedure. The company has already initiated settlement proposals with the main banks to find more sustainable solutions.

The increase in overdue financial debts in this category is the result of active management of banking liabilities, which has not negatively impacted operational continuity. The banks have shown a collaborative approach toward finding a shared solution, supported by the intervention of the appointed Expert.

The company has already made settlement proposals to the three main Italian banks; the counterparties have informally shown a collaborative approach to identify a shared and sustainable solution.

6. Creditors' Initiatives and Operational Context:

The reminders received are part of normal administrative operations, and no interruptions in the supply of goods or services have been reported.

As of November 30, all the injunctions served in the previous quarter have been resolved amicably, with some cases having reached out-of-court settlements, while others are in ongoing negotiations aiming to



reach similar solutions, including within the CNC procedure (it should be noted that an important agreement was reached in November with Integrale Sim SpA).

The company confirms that it has not yet requested the activation of protective measures under the Negotiated Composition procedure, although it may opt to use them in the future if deemed necessary. The company continues to actively and consistently manage its positions, with no operational interruptions, and the possibility of finding sustainable solutions within the CNC framework to progressively rebalance the debt position.

The overdue debt positions as of November 30, 2025, show a significant improvement compared to the previous month (October 2025), mainly due to the reduction of tax debts (although the decrease in overdue debt is due to the redistribution and spreading of deadlines over a longer period, as discussed in detail above) and the active management of financial debts. The company has continued and will continue to work closely with creditors and tax authorities to find solutions that can ease the burden of liabilities, without compromising operational continuity.

At the group level, the additional overdue debt positions, compared to those of the parent company, are mainly commercial.

c) *The main changes in transactions with related parties of the Company and the Group it heads, compared to the most recent approved annual or semi-annual financial report pursuant to Article 154-ter of the TUF*

As of November 30, 2025, no significant changes are reported — either at the level of the Parent Company or on a consolidated basis — in related party transactions compared to the last approved interim financial report as of June 30, 2025.

d) *Any failure to comply with covenants, negative pledges, or any other clauses of the Group's indebtedness that limit the use of financial resources, with an updated indication of compliance status*

It is hereby specified that there are no covenants, negative pledges, or other restrictive clauses on the existing financing agreements, either at the parent company level or on a consolidated basis.

e) *Status of the implementation of the Industrial Plan, highlighting variances between actual and forecast data*

In 2023, the Group implemented a new strategic direction defined in the Business Plan approved by the Board of Directors in March 2023. This plan is based on a significant reduction in investments and operational costs, leveraging the existing library, and focusing sales on Western countries.

The five-year plan approved by the Board for the 2024-2028 period envisioned steady growth for the Group through the strategies outlined above. These strategies combine a significant reduction in structural costs and investments with more intensive use of the existing library and a focus on the Western market for sales.



Despite the efforts made and the ongoing market crisis, whose effects further worsened in the second half of 2024, a detailed analysis of the company's financial, economic, and asset situation at the end of the year showed that the company might face economic difficulties and financial tensions in the short term. These challenges include a reduction in revenues due to further contraction in sales, caused by the significant and structural market crisis, and resulting liquidity difficulties. These difficulties are also due to increasing challenges in collecting receivables (both due to the negative general economic situation and operational difficulties following the settlement agreement with OFAC), as well as delays in collecting the installments related to the ongoing POC agreement with CLG.

Based on the above, it became necessary, in February 2025, to revise the sales forecasts for the coming years, with projections significantly lower than those in the previous Business Plan. As a result, the plan had to be revised, and there was a significant write-down of company assets due to the downward adjustment of expected future sales cash flows (known as impairment).

In light of the company's current and reduced potential and the economic uncertainty in the sector, a more conservative sales plan has been adopted, with additional focus on cost reduction and optimizing internal resources. Specific measures are being taken to contain costs, improve the operational efficiency of ongoing activities, and diversify sales channels to respond to the market crisis. In particular, the company is exploring the possibility of accessing new market segments and development opportunities on digital channels.

The company has also considered alternative financing options, but unfortunately, these attempts have not been successful. The market conditions and liquidity situation have made it difficult to secure new financing under sustainable conditions. Therefore, in the first months of 2025, the decision was made to initiate the "Negotiated Composition of the Crisis" (CNC) procedure, a streamlined, extrajudicial tool that allows negotiations with creditors for voluntary debt restructuring (with extensions and/or possible write-offs), while safeguarding business continuity and, where necessary, activating measures to protect the company's assets.

As of today, the Expert has been appointed by the Chamber of Commerce of Rome, and the appointment has been accepted. The company has already begun discussions with its creditors (mainly the banking sector), and the recovery plan drafted with the assistance of advisors appointed by the company has been filed in the relevant platform. Since the start of the procedure, the company has initiated the first meetings with the banking sector and several unsecured creditors, who have immediately shown a cooperative attitude and genuine interest in continuing discussions aimed at defining a business rebalancing path. Following these discussions, some unsecured creditors have already signed settlement agreements, while negotiations with other creditors (e.g., Integrale Sim SpA) are at an advanced stage. The Expert has highlighted that, based on the agreements reached, the discussions held, and the management activity carried out during this period, there are realistic and favorable prospects for a positive conclusion of the procedure.

On October 31, the Expert approved the request to extend the procedure for another 180 days, with the new deadline set for May 4, 2026.

At the end of October 2025, the documentation for the request for tax consolidation was filed with the relevant Provincial Directorate, as a preliminary step for continuing discussions with the Revenue Agency within the framework of the negotiated composition procedure. As of today, the Revenue Agency's response regarding the certification of tax debt as of June 30 has been received, and the results are in line with the projections of the plan and the accounting records.

Regarding the comparison between budget and actual results as of November 30, 2025, the following is highlighted:



Mondo Tv SpA	ACT	BDG	BDG	ACT	ACT VS BDG
	11/30/2025	FY 2025	Nov, 30 2025	Nov, 30 2025	Nov, 30 2025
Sales revenues	885	1.645	1.508	885	(623)
Other revenues	1.528	0	0	1.528	1.528
Total revenues	2.413	1.645	1.508	2.413	905
Capitalization of costs for animated series	0	100	92	0	-92
Overhead costs	(1.843)	(1.285)	(1.178)	(1.843)	
Total external costs	(1.843)	(1.285)	(1.178)	(1.843)	(665)
EBITDA	570	460	422	570	148
Amortization of intangible assets	(981)	(1.287)	(1.180)	(981)	199
Amortization of tangible assets	(8)	(10)	(9)	(8)	1
Amortization of rights of use	(12)	(47)	(43)	(12)	31
Write-down of receivables	(90)	(20)	(18)	(90)	(72)
Total amortization	(1.091)	(1.364)	(1.250)	(1.091)	159
EBIT	(521)	(904)	(828)	(521)	307
Financial income and expenses	(2.160)	(250)	(229)	(2.160)	(-1.931)
Result for the period before taxes	(2.681)	(1.154)	(1.057)	(2.681)	(1.624)
Taxes	-	-	-	-	-
Result from discontinued operations	-	-	-	-	-
Net result	(2.681)	(1.154)	(1.057)	(2.681)	(1.624)

The financial statement for November 30, 2025, reveals an overall better performance compared to the budget, particularly in terms of operating results. Total revenues amounted to €2.413 million, significantly higher than the €1.508 million expected, and EBITDA was €570,000 compared to the forecasted €422,000. However, the net result is -€2.681 million, worse than the expected -€1.057 million, mainly due to extraordinary and non-recurring financial components.

Sales Revenues

Revenue:

Core revenues from TV rights sales and licensing were €885,000, below the budgeted €1.645 million. The shortfall of €623,000 is mainly attributed to the ongoing crisis in the animation sector, which continues to impact the international market.

Efforts to conclude commercial deals have not met expectations, both in terms of value and timing, with delays in contract finalization and selective purchasing by broadcasters.

There is still hope to recover some of the shortfall in the last months of the year through ongoing negotiations and potential budget allocations by broadcasters.

A portion of the budget includes €400,000 in revenue from new productions expected in the fourth quarter, which may help to offset some of the shortfall.

After adjusting for this new production revenue, the core revenue variance reduces to €223,000, showing that the traditional business has held up well despite the challenging market conditions.

Other Revenues:

Other revenues amounted to €1.528 million, significantly higher than the €0 expected in the budget. This positive variance was mainly due to extraordinary non-budgeted items, which had a significant impact on total revenues.

These revenues include:



- Extraordinary components related to settlement agreements and debt write-offs as part of the CNC procedure (Composizione Negoziata della Crisi).
- Non-recurring accessory revenues from other sources.

The increase in other revenues has offset the decline in core revenues, pushing total revenues above budget expectations. These extraordinary items have contributed positively to the overall financial performance and helped recover liquidity, improving the company's financial position.

Capitalization of Costs for Animated Series:

No capitalization was recorded for the period (budgeted €92,000), with the shortfall of €92,000 due to a delay in production, which has now been moved to the fourth quarter.

Structure Costs and EBITDA:

Structure costs increased to €1.843 million compared to the budget of €1.285 million, resulting in a negative variance of €665,000.

Despite this increase, EBITDA stood at €570,000, €150,000 higher than the forecasted €422,000, thanks to the contribution from other revenues.

The increase in structure costs was mainly due to extraordinary and non-recurring items, including:

Consultancy and advisory fees related to the CNC procedure, amounting to €170,000 (unbudgeted).

Costs for audits and accounting certifications, and professional fees.

One-time costs related to employee exits as part of the industrial recovery plan.

Additionally, extraordinary charges of €260,000 were recorded for penalties related to tax bills issued by the Revenue Agency (ADER).

If the CNC process is successful, penalties and interest could be reduced by 50% or potentially written off completely, which would positively impact financial results.

Depreciation, Impairments, and EBIT:

Depreciation amounted to €1.091 million, €159,000 lower than the budgeted €1.250 million. The reduction was mainly due to lower-than-expected depreciation on intangible assets, such as licensing rights.

The impairment of receivables was higher than expected (€90,000 vs €20,000) due to a more cautious approach in assessing the credit risk.

EBIT for the period was -€521,000, significantly better than the budgeted -€904,000, with a positive variance of €307,000. This improvement was driven by better-than-expected operational cost management and a positive impact from other revenues, which more than compensated for the lower core revenues and extraordinary costs.

Financial Charges and Income:

Financial charges amounted to €-2.160 million, significantly higher than the budgeted €-250,000, with a negative variance of €-1.910 million. This variance was mainly due to the extraordinary impairment of the Mondo TV France investment (€1.990 million), recognized in compliance with IFRS 5 as the asset was reclassified as "held for sale."



Excluding this extraordinary item, ordinary financial charges would be about €-170,000, in line with the forecast, and the adjusted net result would be about €-400,000, which is better than the budgeted €-962,000.

The company is still negotiating with banks and financial institutions as part of the CNC procedure, and the impairment of Mondo TV France does not necessarily reflect a permanent loss. If the ongoing settlement proposal with the Revenue Agency (AdE) is accepted, penalties and interest may be fully written off, leading to a positive impact on financial results.

Net Result:

The net result for the period stood at €-2.681 million, significantly worse than the budgeted €-1.154 million, with a negative variance of €-1.524 million.

This variance is mainly due to extraordinary components, particularly the impairment of the Mondo TV France investment (€1.990 million), and non-recurring charges related to the CNC procedure.

Excluding these extraordinary items, *the adjusted net result* would be approximately €-250,000, compared to the budgeted €-1.057 million, indicating an over-performance of around €800,000.

Summary:

The company has managed to achieve better-than-expected results for EBITDA and total revenues, mainly due to extraordinary income from settlement agreements and debt write-offs. While core revenues have been lower than expected due to the ongoing challenges in the animation market, the positive contribution from other revenues has mitigated the overall negative impact.

The company continues to focus on improving its cost structure, enhancing financial stability through the CNC procedure, and working towards recovering the delay in core revenues through the conclusion of ongoing negotiations. The industrial recovery plan and the financial restructuring process are progressing according to the planned timelines, supporting the company's goal of achieving economic-financial balance.

f) Summary of information relating to the non-standard convertible bond plan in favor of CLG Capital

At the Shareholders' Meeting held on December 11, 2023, the Company approved a non-standard convertible bond plan in favor of CLG Capital, with a maximum total amount of €7.5 million, divided into multiple tranches. As of the date of this report, the status of the operation is as follows:

1) Tranches issued

The following tranches of convertible bonds have been issued under the plan:

Tranche No.	Transaction Date	Amount (€)	Bonds Issued	Bonds Remaining
Tranche 1	11/12/2023	1,500,000	12	48
Tranche 2	25/03/2024	1,500,000	12	36
Tranche 3	13/09/2024	1,250,000	10	26
Tranche 4	20/01/2025	1,250,000	10	16
Total		5,500,000	44	16

In relation to the POC, the following conversions have been carried out to date:



Transaction	Request Date	Issue Date	Number of Shares	% of Existing Share Capital	Share Capital (in shares)	Share Capital (in €)	Loaned Shares	Total New Shares Issued	Converted Bonds	Amount (€)	Conversion Price (€)
<i>Initial share capital</i>					60.541.298	21.258.059					
Conversion 1	11/01/2024	15/01/2024	1.115.056	1,84%	61.656.354	21.508.059		1.115.056	2	250.000	0,22420
Conversion 2	29/01/2024	31/01/2024	556.842	0,90%	62.213.196	21.633.059		1.671.898	1	125.000	0,22448
Conversion 3	07/02/2024	09/02/2024	572.082	0,92%	62.785.278	21.758.059		2.243.980	1	125.000	0,21850
Conversion 4	22/02/2024	26/02/2024	599.866	0,96%	63.385.144	21.883.059		2.843.846	1	125.000	0,20838
Conversion 5	07/03/2024	11/03/2024	623.541	0,98%	64.008.685	22.008.059		3.467.387	1	125.000	0,20047
Conversion 6	18/03/2024	20/03/2024	639.085	1,00%	64.647.770	22.133.059		4.106.472	1	125.000	0,19559
Conversion 7	26/04/2024		679.914	1,05%	64.647.770	22.133.059	679.914	4.106.472	1	125.000	0,18385
Conversion 8	06/06/2024	10/06/2024	664.182	1,03%	65.311.952	22.258.059		4.770.654	1	125.000	0,18820
conversion 9	03/07/2024		706.918	1,08%	65.311.952	22.258.059	706.918	4.770.654	1	125.000	0,17682
conversion 10	11/07/2024		707.408	1,08%	65.311.952	22.258.059	707.408	4.770.654	1	125.000	0,1767
conversion 11	18/07/2024		711.856	1,09%	65.311.952	22.258.059	711.856	4.770.654	1	125.000	0,1756
Conversion 12	23/08/2024	27/08/2024	1.637.969	2,51%	66.949.921	22.508.059		6.408.623	2	250.000	0,15263
Conversion 13	12/09/2024	16/09/2024	1.687.122	2,52%	68.199.921	22.693.284	437.122	7.658.623	2	250.000	0,14818
Conversion 14	05/11/2024	07/11/2024	1.924.044	2,82%	68.323.965	22.709.398	1.800.000	7.782.667	2	250.000	0,1299
Conversion 15	06/12/2024	10/12/2024	2.042.128	2,99%	70.366.093	22.959.398		9.824.795	2	250.000	0,122421317
Conversion 16	08/01/2025	17/01/2025	2.370.507	3,37%	72.736.600	23.209.398		12.195.302	2	250.000	0,10546
Conversion 17	27/01/2025	29/01/2025	3.105.590	4,27%	75.842.190	23.459.398		15.300.892	2	250.000	0,0805
Conversion 18	04/02/2025	06/02/2025	1.899.388	2,50%	77.741.578	23.584.398		17.200.280	1	125.000	0,06581
Conversion 19	12/02/2025	14/02/2025	2.278.416	2,93%	80.019.994	23.709.398		19.478.696	1	125.000	0,05486
Conversione 20	13/02/2025	17/02/2025	4.556.833	5,69%	81.569.994	23.794.431		21.028.696	2	250.000	0,05486
II emissione azioni	03/03/2025				82.169.994	23.827.347					
III emissione di azioni	16/04/2025				83.969.994	23.926.095					
IV emissione di azioni	12/06/2025				84.576.827	23.959.398					
Conversione 21	23/05/2025		19.754.864		91.176.827	24.084.666		27.635.529	3	375.000	0,01898
Conversione 22	12/12/2025		5.835.486						2	250.000	0,04284
Totale			54.669.097		91.176.827	24.084.666	5.043.218	27.635.529	33	4.125.000	

It is highlighted that for some conversions, the related shares have not been issued to date, as the securities lending has been activated by Mondo TV S.p.A. and by Giuliana Bertozi as contractually provided. For some other conversions, the issuance is currently underway in compliance with the limits imposed by current regulations.

It is reminded that the execution of the non-standard convertible bond plan will have a certain dilutive effect, but it is currently not quantifiable on the shares held by the current shareholders of the company. This will particularly depend on the portion of the company's capital actually subscribed by CLG as a result of the conversion of the Bonds.

There is also a risk of a potential depreciation effect of the stock during the operation, in the case of a sale on the stock market of the shares received through the conversion by the subscriber of the loan.

The total fees charged in relation to this POC amount to 3.5% of the subscription value of each tranche. Therefore, to date, a value of €192,500 plus €10,000 for legal expenses reimbursement has been charged.



Mondo TV, listed in the Euronext segment of Borsa Italiana, has its registered office in Rome; the Group is a leader in Italy and among the primary European operators in the production and distribution of television series and cartoon films for TV and the cinema, and is active in the related sectors (audiovisual and musical distribution, licensing, media, publishing and merchandising). For further information on Mondo TV, visit www.mondotv.it.

Cod. ISIN: IT0001447785 - Acronym: MTV – Negotiated on MTA - Reuters: MTV.MI - Bloomberg: MTV.IM

Contact: Mondo TV
Matteo Corradi
Investor Relator
investorrelations@mondotvgroup.com

Fine Comunicato n.0432-56-2025

Numero di Pagine: 33